COMUNE DI PISA
Assessore
Bilancio e Tributi
Lavori Pubblici - Patrimonio

Pisa, 10 febbraio 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consigliere R. Latrofa
SEDE

OGGETTO: Interrogazione: "Percorsi pedonali per gli alunni delle scuole" – Risposta

Gentile Consigliere Latrofa,

considerato il contenuto dell'Interrogazione di cui all'oggetto, da Lei presentata, ne condivido la risposta con l'assessore Chiofalo che ha seguito i rapporti con le scuole.
Preciso subito che il Comune di Pisa con delibera G.C. n. 186 del 12 ottobre 2010 approvava un piano della sicurezza stradale che prevedeva opere relative al miglioramento della sicurezza sulle strade e interventi a favore dei soggetti deboli della strada e che conteneva, fra l'altro, anche la realizzazione di percorsi pedonali protetti dalle scuole primarie ad un'area di parcheggio limitrofa al percorso.
I percorsi approvati con il Progetto Pedibus sono ben 14;

dall' Ufficio Mobilità/PISAmo - Ing. Gilda Greco :

"Relativamente ai lavori ed al progetto Pedibus approvato, La delibera di Giunta Comunale n. 186/12.10.2010 prevedeva, altresì che PISAMO si sarebbe dovuta far carico dell'esecuzione delle opere.
PISAMO ha realizzato, nell'ambito del progetto, 14 percorsi pedonali protetti per le scuole elementari, in particolare si è trattato di percorsi che da parcheggi pubblici portano agli ingressi delle scuole.
Per la loro realizzazione è stata spesa la somma di € 99.808,39 compresa IVA. Tale somma per un importo pari ad € 21.458 è stata parzialmente finanziata dalla Regione Toscana all'interno del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
PISAMO si è limitata alla realizzazione degli interventi su un progetto ed una direzione lavori comunale.
Data la particolare attenzione all'attuale situazione dei percorsi PISAMO si rende disponibile ad un intervento di integrazione se ritenuto opportuno e necessario".

Dalla Direzione Area Sviluppo Territorio/U.O. Qualità Urbana – Arch. Massimo Bonaccorsi

"Nel confermare quanto comunicato dall'Ing. Greco, posso aggiungere che il referente nonché coordinatore con le scuole cittadine era stata l'assessore Chiofalo. Si sono tenute svariate riunioni con le scuole interessate dal progetto e diversi sopralluoghi presso i complessi scolastici per l'illustrazione/descrizione del Progetto.
Il progetto prevedeva di partire con percorsi protetti da aree di parcheggio dove i genitori con l' auto o lo scuolabus si sarebbero potuti fermare per far scendere i bambini che, da soli e in sicurezza si sarebbero recati a scuola.
Più precisamente il progetto prevedeva che all'interno dei parcheggi doveva essere evidenziata e lasciata libera dalla sosta un'area dove i ragazzi si sarebbero radunati per partire tutti insieme verso la scuola.
Tutto questo per sottolineare che riportare a sosta ordinaria tali aree, corrisponde ad alterare i requisiti iniziali del progetto.

Dalla Direzione Politiche Educative – Dott. Laura Nassi/Dott.ssa Lucia Bertoncini

"Le diverse riunioni con i genitori e le insegnanti di vari plessi hanno avuto soprattutto lo scopo di rendere le famiglie protagoniste insieme ai loro figli del progetto nato in collaborazione con la UISP e la Asl5, volto a salvaguardare l'ambiente mirando alla sicurezza, al benessere, alla salute e all'autonomia di mobilità dei bambini. Nel 2012 si è dato via alla sperimentazione del progetto Pedibus per l'utilizzo dei percorsi protetti per la scuola primaria Gereschi di Via Viale. Sin dall'inizio si sono evidenziate delle criticità dovute alla mancanza di segnaletica di cordoli di protezione e alla presenza di marciapiedi sconnessi o rotti – criticità che sono state colmate.
L'esperienza è continuata negli anni successivi con l'aggiunta della scuola Primaria Collodi di Via Collodi da Maggio del 2014, e della scuola Primaria Filzi di Via L. da Vinci dal corrente anno scolastico".

L'assessore Chiofalo ed io teniamo a sottolineare che la Giunta ha dato massima disponibilità sia per attivare i percorsi sulla base di specifiche esigenze manifestate da insegnanti e genitori intervenuti alle numerose riunioni intercorse per arrivare alla realizzazione degli interventi, che a supportare il lavoro di partecipazione per attivare i Pedibus.
I criteri utilizzati per pianificare e realizzare i percorsi studiati e condivisi anche con l'assessore Gay – riguardando la mobilità – sono stati principalmente la messa in sicurezza dei marciapiedi esistenti intorno agli edifici scolastici delle Primarie non in Zona Traffico Limitato.
Alcuni suggerimenti presentati dalle scuole non hanno potuto trovare attuazione per l'impossibilità a progettare il percorso realizzando condizioni di sicurezza (ad esempio Cavalcavia di S. Ermete per la Primaria Don Milani – rotatoria Via Cisanello per le scuole in Via di Parigi), ma per le scuole che hanno visto il completamento del Pedibus e che vi hanno aderito in toto, i percorsi sono attivi.
Concludiamo nel ripetere e sottolineare che *riportare a sosta ordinaria le aree "ritrovo" dei bimbi corrisponde ad alterare i requisiti iniziali del progetto e quindi ad annullare il progetto stesso.*

Cordiali saluti

L'Assessore
Andrea Serfogli

COMUNE DI PISA

L'Assessore
Maria Luisa Chiofalo

c/documenti/assessore/attiispettivi2015